Titan International ha annunciato i progressi nella petizione contro i pneumatici OTR importati da Cina, India e Sri Lanka, presentata l'8 gennaio 2016. La petizione, realizzata in collaborazione con il sindacato United Steelworkers, afferma che i prodotti vengano venduti su suolo statunitense ad un prezzo più basso di quello interno, in violazione degli accordi commerciali internazionali. Inoltre, sostiene anche che le importazioni provenienti dai tre paesi beneficino di sussidi governativi.

Maurice Taylor, CEO e Presidente di titan, ha dichiarato: "Il 10 febbraio 2016 il Dipartimento del Commercio ha comunicato l'apertura delle indagini. I margini di dumping proposti dalla petizione passano dal 10,77% al 76,45% per le importazioni dall'India e dall'11.20% al 77.69 % per le importazioni dalla Cina. Per i dazi compensativi, il Dipartimento ha avviato le indagini.

"Titan e la United Steelworkers si sono uniti di nuovo contro i produttori stranieri che violano la legge statunitense. Gli importatori che continuano a cercare di danneggiare i fornitori americani causano gravi danni ai nostri lavoratori. Il candidato presidenziale Trump ha detto più volte che questi paesi stranieri continuano a impoverire la nostra classe media. Ci sono solo pochi produttori di pneumatici agricoli rimasti in America.

"Ci sono già i dazi sui produttori di pneumatici cinesi, ma ora per evitare questi dazi i produttori vendono i pneumatici insieme alle ruote e quindi non è classificato come pneumatico. La barzelletta è che ora ci sono dazi anche sulle ruote, ma se si assembla ruota e pneumatico, non vi è alcun dazio! Come direbbe il candidato presidenziale Trump, questo è stupido. Ma non c'è da preoccuparsi, Titan ha già vinto questa battaglia e la vincerà di nuovo."

© riproduzione riservata
pubblicato il 19 / 02 / 2016